

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI CREMONA E CAMERA DI COMMERCIO
PER LA VALORIZZAZIONE DEL FESTIVAL DELLA MOSTARDA 2025**

TRA

COMUNE DI CREMONA

e

CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA, MANTOVA E PAVIA

(di seguito, congiuntamente, per brevità, anche "parti")

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

- Considerata la comune volontà del Comune di Cremona e della Camera di Commercio di promuovere e valorizzare le eccellenze agroalimentari locali, riconoscendole come elemento identitario del territorio cremonese;
- Ritenuto che i prodotti tipici, tra cui la mostarda, rappresentano un patrimonio culturale ed enogastronomico di grande rilevanza, capace di generare valore economico, incentivare la filiera produttiva locale e costituire un forte attrattore turistico;
- Valutato che il progetto "Festival della Mostarda", giunto all'undicesima edizione, in programma dal 3 ottobre al 16 novembre, si pone come obiettivi la valorizzazione delle imprese produttrici di un prodotto agroalimentare tradizionale del territorio di Cremona – Mantova - Pavia, la promozione del ruolo economico e culturale di tale prodotto, la valorizzazione del prodotto mostarda in ambito ristorativo con il coinvolgimento dei ristoranti, degli agriturismi del territorio e di altre aziende locali che hanno espresso l'intenzione a partecipare alla manifestazione;
- Visto che il Festival della Mostarda 2025, evento in grado di promuovere un turismo sostenibile, presenta un programma ricco di contenuti per coinvolgere il pubblico sia online che offline.
- Valutato che la finalità del progetto è quella di riconoscere nella mostarda un elemento culturale capace di unire, informare, educare e generare un circolo virtuoso per il territorio e per il settore produttivo.
- Considerato che le imprese di produzione di mostarda sono le protagoniste del Festival, intorno a loro una rete consolidata e in continua espansione composta da commercianti, ristoranti, scuole e istituzioni.

- Dato che il Festival intende favorire il turismo diffuso grazie all'unione di imprese e di cultura.
- Considerato che il Festival è anche un evento diffuso nello spazio fisico, con la possibilità di recarsi presso i ristoratori del territorio di Cremona – Mantova - Pavia, aderenti all'iniziativa, per degustare gli abbinamenti proposti, assaggiare i cocktail e le gustose proposte con la mostarda presso i locali e partecipare alle degustazioni delle enoteche;
- Considerata l'importanza di sostenere e potenziare le azioni di promozione integrata del territorio, anche attraverso la partecipazione attiva a manifestazioni che fungono da vetrina per i prodotti locali presso un pubblico nazionale e internazionale;
- Considerato che il legame tra enogastronomia e turismo è ormai consolidato come volano esperienziale: numerosi turisti italiani ed esteri partecipano sistematicamente a eventi, degustazioni, mercati tematici e percorsi enogastronomici come parte integrante del viaggio, contribuendo a trattenere l'utenza sul territorio per più tempo;
- Tenuto conto che anche nel capoluogo e nei centri urbani del territorio si rileva un'attrattiva crescente: a Cremona nel 2024 è stato registrato un +12 % di presenze turistiche rispetto al 2023, con una permanenza media stimata di circa 3 giorni, e con punte nei mesi primaverili e autunnali, periodi in cui si tengono gli eventi principali legati alla valorizzazione e promozione dei prodotti tipici;
- Con tali dati, emerge con chiarezza la rilevanza strategica del Festival della Mostarda non solo come promozione di un prodotto tipico, ma come strumento di attrazione turistica, valorizzazione territoriale, incremento delle presenze e stimolo alla crescita della filiera locale.
- Condivisa la necessità di attivare una sinergia tra istituzioni locali per valorizzare con efficacia il territorio attraverso iniziative che coniughino cultura, tradizione, enogastronomia e turismo;

si conviene quanto segue.

Art. 2 – Oggetto dell'accordo

Il presente accordo disciplina la collaborazione tra il Comune di Cremona e la Camera di Commercio per la promozione del Festival della Mostarda, edizione 2025.

Art. 3 – Impegno della Camera di Commercio

La Camera di Commercio si impegna a:

1. Mettere a disposizione risorse economiche pari a € 9.000,00 (novemila/00), finalizzate esclusivamente alla valorizzazione e alla promozione delle attività legate al Festival della Mostarda.
2. Curare l'elaborazione dei contenuti promozionali e la valorizzazione delle aziende partecipanti, in accordo con il Comune.

Art. 4 – Impegno del Comune di Cremona

Il Comune di Cremona si impegna a:

1. Garantire la disponibilità di spazi adeguati per la promozione del Festival della Mostarda per tutta la durata del Festival stesso;
2. Collaborare alla promozione del Festival della Mostarda attraverso strumenti di comunicazione gestiti dall'Infopoint Turistico del Comune di Cremona, in accordo con la DMO Visit Cremona;
3. Predisporre l'iter amministrativo necessario per l'affidamento di tutte le attività previste per la promozione degli eventi del Festival della Mostarda.

Art. 5 – Durata dell'accordo

Il presente accordo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2025, termine entro cui dovranno concludersi le attività oggetto della collaborazione.

Art. 6 – Rendicontazione e utilizzo delle risorse

Il Comune di Cremona si impegna a presentare alla Camera di Commercio, entro il 31 dicembre 2025, una relazione conclusiva sulle attività svolte, corredata da rendicontazione delle spese sostenute a valere sul contributo concesso.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano al rispetto delle disposizioni in materia di **protezione dei dati personali**, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale vigente.

Art. 8 - Recesso

A ciascuna delle parti viene riconosciuta la facoltà di recedere dal Protocollo anticipatamente rispetto alla data indicata all'art. 3. In tal caso rimarranno in capo ad ogni sottoscrittore gli impegni già assunti alla data della richiesta di recesso.

Art. 9 Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere, direttamente o indirettamente, tra le parti contraenti relative all'interpretazione, all'esecuzione, alla risoluzione e alla validità del presente contratto, saranno sottoposte al tentativo di conciliazione previsto dal Servizio di conciliazione della Camera Arbitrale di Milano.

Nel caso in cui il tentativo fallisca, la controversia sarà risolta con un arbitrato disciplinato dal Regolamento Arbitrale della Camera Arbitrale di Milano.

Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico, nominato dalla Camera Arbitrale di Milano. L'arbitrato sarà rituale e gli arbitri decideranno secondo diritto.

La sede della Conciliazione e dell'Arbitrato sarà Cremona.

Il presente Protocollo viene dalle Parti letto, approvato, confermato e sottoscritto

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona,

Per il Comune di Cremona

Per la Camera di Commercio di Cremona – Mantova - Pavia